

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI PER L'ANNO 2023 SETTORE ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

La Fondazione Tercas (di seguito la "Fondazione"), con il presente avviso, rivolto a tutti i soggetti in possesso dei requisiti di finanziabilità previsti dall'art. 4 del Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione (di seguito il "Regolamento"), intende raccogliere idee progettuali di particolare rilevanza ed innovatività, in grado di contribuire alla promozione dello sviluppo del territorio, alla sua crescita culturale, alla valorizzazione delle relative risorse ed anche alla creazione di nuove opportunità occupazionali; il contenuto innovativo potrà riguardare anche aspetti progettuali e attuativi (quali ad esempio: modalità organizzative, reperimento e impiego delle risorse, promozione delle iniziative, coinvolgimento del pubblico, valutazione d'impatto) di manifestazioni già proposte negli anni precedenti, compresi gli eventi di consolidata tradizione.

In particolare, le proposte dovranno riguardare iniziative prive di finalità lucrative, da realizzarsi o avviarsi nell'anno 2023 nel territorio della Provincia di Teramo, in uno dei seguenti ambiti di attività:

- a) musica;
- b) teatro;
- c) altre attività artistiche e culturali (con esclusione di quelle aventi ad oggetto la promozione enogastronomica o attività sportive).

Coerentemente con gli obiettivi definiti nel Documento di Programmazione Annuale della Fondazione per l'anno 2023, pubblicato sul sito internet dell'Ente, le proposte dovranno essere orientate, in via prioritaria, al perseguimento di almeno uno dei seguenti obiettivi:

- 1) salvaguardare le Istituzioni culturali storiche del territorio e le iniziative che mirano al recupero di alcune valide iniziative artistiche, letterarie, etc. del passato, per contribuire a riscoprire l'identità del territorio;
- 2) aumentare la consapevolezza dei cittadini del patrimonio culturale presente sul proprio territorio;
- 3) promuovere la valorizzazione dei beni culturali di elevato e riconosciuto valore storico-artistico, archeologico, architettonico e archivistico librario;
- 4) sviluppare azioni educative e formative mirate ad avvicinare i giovani alle diverse espressioni dell'arte;
- 5) incrementare opportunità di lavoro nell'ambito della cultura e dei beni culturali;
- 6) diffondere una corretta cultura ambientale che faccia riflettere la comunità sullo stretto legame esistente tra bene ambientale, cultura del territorio e qualità della vita.

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

A ciascun soggetto è consentito avanzare una sola proposta, mediante compilazione degli appositi moduli disponibili nell'area riservata "Domande di contributo" del sito www.fondazionetercas.it (Modello di domanda e Dichiarazioni del legale rappresentante), ed invio telematico dello stesso **entro le ore 12 del giorno 21 aprile 2023.**

Ai soggetti diversi dagli Enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione è richiesto, altresì, l'invio dei seguenti allegati:

- a) copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- b) idonea documentazione attestante l'assenza dello scopo di lucro, qualora non sancita dallo Statuto;
- c) elenco completo dei soggetti promotori, fondatori e/o associati e delle persone che ricoprono cariche statutarie nell'organizzazione del soggetto richiedente;
- d) copia dell'ultimo bilancio approvato, o, per i soggetti che non sono tenuti ad approvarlo o non l'hanno ancora approvato, un rendiconto economico dettagliato dell'ultimo anno di attività;
- e) ogni altra documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti di cui all'articolo 4 del Regolamento;
- f) eventuale documentazione attestante l'iscrizione in appositi albi ed elenchi, al fine di dimostrare le eventuali dichiarazioni rese nella scheda anagrafica del soggetto proponente.

Potrà essere omessa la documentazione già in possesso della Fondazione.

Nel caso di iniziative che prevedano il coinvolgimento di Istituti Scolastici sarà necessario allegare la documentazione comprovante l'interesse degli stessi a partecipare al progetto (ad esempio: lettera d'intenti).

PROCEDURA DI SELEZIONE E UTILIZZO DELLE IDEE PROGETTUALI

Le idee progettuali saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, che provvederà a selezionare le proposte progettuali maggiormente rispondenti agli obiettivi della Fondazione; in questa fase ai soggetti proponenti potrà essere richiesto di fornire chiarimenti o ulteriori elementi utili alla valutazione.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per l'attività istituzionale della Fondazione, la valutazione di merito tiene conto dei seguenti elementi:

- a) caratteristiche del richiedente in termini di esperienza, di capacità di gestire professionalmente l'attività proposta e di reputazione;
- b) sostenibilità economica e fattibilità, anche finanziaria, dell'iniziativa;
- c) capacità di lettura del bisogno e/o delle finalità cui il progetto intende fare fronte e/o intende perseguire ed adeguatezza della soluzione proposta;
- d) intensità ed urgenza del bisogno da soddisfare,
- e) profili innovativi dell'iniziativa o del progetto e capacità di perseguire i fini dell'erogazione;
- f) congruità dei progetti rispetto ai documenti di programmazione della Fondazione.

Nella scelta dei progetti e delle iniziative da finanziare, il Consiglio di amministrazione privilegia, di norma, quelli:

- a) caratterizzati da un adeguato grado di innovatività in termini di risposta al bisogno e/o perseguimento delle finalità, di modalità organizzative o di impiego delle risorse;
- b) capaci di proseguire l'azione attraverso la generazione diretta di risorse, l'attrazione di proventi futuri o la presa in carico dell'iniziativa da parte di altri soggetti pubblici o privati;
- c) in grado di mobilitare altre risorse (co-finanziamento), sia provenienti da altri soggetti finanziatori, che da autofinanziamento.

Costituiranno elementi positivi di valutazione, inoltre:

- la presenza di un effettivo interesse della comunità di riferimento confermato dal coinvolgimento di enti e istituzioni locali e dalla partecipazione di un elevato numero di fruitori;
- la capacità delle iniziative di stimolare l'avvio di imprese culturali.

In ogni caso la Fondazione porrà particolare attenzione all'efficacia dei meccanismi di monitoraggio e valutazione eventualmente presenti all'interno della proposta e/o della misurabilità degli obiettivi e del programma di attuazione previsto.

La Fondazione comunicherà ai soggetti proponenti delle idee selezionate l'importo massimo finanziabile, invitando gli stessi ad elaborare e presentare un "**progetto esecutivo**"; il contributo decade qualora tale documentazione non sia trasmessa entro il termine indicato nella comunicazione della Fondazione.

La Fondazione potrà, altresì, **invitare due o più soggetti proponenti ad elaborare un unico progetto**, nel caso le rispettive idee presentino elementi di complementarità, individuando tra essi un soggetto capofila, responsabile dell'attuazione dell'intera iniziativa; le idee selezionate potranno, inoltre, essere oggetto di **attuazione diretta** da parte della Fondazione ovvero di **realizzazione congiunta** con il soggetto proponente.

I progetti "esecutivi" saranno, in ogni caso, oggetto di un **nuovo esame**, autonomo e distinto rispetto alla valutazione delle idee preliminari; la sola selezione dell'idea non vincola, pertanto, la Fondazione rispetto alla concessione del finanziamento o all'attuazione del progetto.

In caso di valutazione positiva anche del "progetto esecutivo", la Fondazione provvederà a comunicarne l'esito al soggetto proponente ed a trasmettere l'apposita **convenzione**, che regolerà il rapporto tra le parti, stabilendo termini e condizioni per l'erogazione dei contributi, secondo quanto stabilito dall'articolo 9 del Regolamento.

La Fondazione può **revocare l'assegnazione delle risorse** qualora:

- a) siano accertati motivi che inducano a ritenere non realizzabile il progetto o il suo completamento;

- b) sia accertato, all'esito della verifica della rendicontazione, l'uso non corretto dei fondi erogati;
- c) siano state apportate variazioni al progetto oggetto di contributo che non siano state preventivamente autorizzate dalla Fondazione, tali da comportare una sostanziale alterazione dei contenuti e delle finalità del progetto ovvero modifiche rilevanti degli importi delle relative voci di spesa;
- d) il beneficiario non provveda a trasmettere la documentazione consuntiva del progetto oggetto di contributo entro un anno dal termine previsto per il completamento dell'iniziativa, salvo eventuali proroghe concesse dalla Fondazione sulla base di giustificati motivi

PRIVACY

Tutti i dati saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali e tutela della privacy, secondo le modalità indicate nell'informativa pubblicata sul sito internet della Fondazione.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS 231/01

I soggetti beneficiari dei contributi della Fondazione sono tenuti a rispettare tutte le regole comportamentali previste dalla Fondazione nel proprio Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.lgs 231/01 e nel relativo codice di condotta, disponibili sul sito internet www.fondazionetercas.it.

Il presente avviso è pubblicato dalla Fondazione Tercas in via del tutto volontaria e di autodeterminazione, senza alcun obbligo normativo.

Teramo, 22 marzo 2023

Il Presidente
Tiziana Di Sante